



COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 162 DEL 11/11/2025

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SPORT ED EDILIZIA SPORTIVA, POLITICHE GIOVANILI

SEZIONE URBANISTICA

PRESENTATA DA: BIMBATTI ANDREA

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI EX ART. 20, CO. 8 TER, DELLA L.R. 11/2004, PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE A.T.E.R. E DI ALCUNI ALLOGGI E.R.P., UBICATO IN VIA BRAMANTE. ADOZIONE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ravagnani Fabrizio

PREMESSO che:

- l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) della Provincia di Rovigo, con sede a Rovigo in P.zza della Repubblica, n. 2 – C.F./P.Iva 00041640293, per il tramite del portale “www.impresainungiorno.gov.it”, ha presentato in data 17/04/2025, codice identificativo pratica: 00041640293-10042025-1741, prot. REP_PROV_RO/RO-SUPRO/0299674, apposita domanda finalizzata all’approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004, in variante al Piano degli Interventi (P.I.), per l'urbanizzazione dei terreni ubicati in Via Donato Bramante e catastalmente censiti al Censuario di Rovigo, al Foglio 10, Mappali nn. 963 - 968 - 13 (parte) - 962 (parte);
- le aree ricomprese all'interno del perimetro di detto strumento urbanistico attuativo, risultano catastalmente censite come segue:
in proprietà A.T.E.R.:
Censuario di Rovigo, Fg. 10, mapp. 963, Superficie Catastale 2.040 mq;
Censuario di Rovigo, Fg. 10, mapp. 968, Superficie Catastale 534 mq;
in proprietà COMUNE di ROVIGO:
Censuario di Rovigo, Fg. 10, mapp. 962 (parte), Superficie Catastale 2.779 mq (parte);
Censuario di Rovigo, Fg. 10, mapp. 13 (parte), Superficie Catastale 3513 mq (parte);

RICORDATO che:

- l'area oggetto del P.U.A. era stata individuata, dal punto di vista urbanistico, come “*Localizzazione interventi di E.R.P. (edilizia pubblica residenziale)*” a seguito di variante urbanistica approvata con D.C.C. n. 7 dell'8/02/2008, la quale aveva assegnato all'area un indice di edificabilità fondiaria di 3,5 mc/mq ed un'altezza del fabbricato non superiore a 13,50 m;



COMUNE DI ROVIGO

- il Comune di Rovigo ha modificato il proprio Piano di Assetto del Territorio (PAT), tramite apposita variante n. 1 approvata giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'1/03/2022, ai fini dell'adeguamento alle disposizioni della L.R. 06/06/2017, n. 14 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;
- il comma 8 ter dell'art. 20 della L.R. 23/04/2004, n. 11 prevede che: *“Nei comuni che hanno adeguato il proprio strumento urbanistico ai sensi dell’articolo 13, comma 10, della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11”, i piani urbanistici attuativi possono prevedere varianti alle previsioni del piano degli interventi, purché in coerenza ed attuazione con gli obiettivi e i criteri generali del PI. In tale caso, il piano urbanistico attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale con le procedure previste dai commi 3, 4, 5, 6 e 8”*;

DATO ATTO che:

- la proposta progettuale propone di variare la destinazione urbanistica dell'area trasformandola in Z.T.O. “F2” – attrezzature sanitarie, ospedaliere e veterinarie, che ammette anche la realizzazione di *“servizi territoriali quali: sedi degli enti/società fornitori di pubblici servizi, amministrazioni pubbliche, consorzi di bonifica, ecc.”*, il tutto al fine di poter realizzare la nuova sede di A.T.E.R.. La variante urbanistica prevede, inoltre, un incremento di volumetria, con un volume urbanistico massimo complessivo non superiore a 12.000 mc, di cui 4.560 mc da destinare ad alloggi E.R.P. e 7.440 mc per la realizzazione della nuova sede A.T.E.R., nonché è previsto un incremento dell'altezza massima che viene portata a 15,50 m e l'edificazione al confine di proprietà o a distanze minori di 5 m lungo Via Bramante e Via Muratori. L'ambito di intervento comprende anche Via Muratori e parte di Via Bramante al fine di consentire un'adeguata sistemazione dell'area;
- con il P.U.A. in parola si prevede di realizzare le necessarie opere di urbanizzazione primaria funzionali alla successiva realizzazione dell'edificio;
- la proposta progettuale prevede i seguenti parametri urbanistici:

Superficie territoriale del P.U.A.:	mq	3.907,27
Volume massimo edificabile:	mc	12.000
Superficie fondiaria:	mq	2.056,86
Superficie totale a verde pubblico:	mq	199,38
di cui mq 120,13 quale standard residenziale in cessione		
Superficie totale a parcheggi pubblici:	mq	325,73
di cui 127,25 mq quale standard residenziale in cessione		
Superficie a marciapiede da vincolare ad uso pubblico:	mq	92,50
Altre superfici in cessione:	mq	189,76
- il vigente Piano degli Interventi, nella tavola 2, prevede lungo Via Muratori e Via Bramante dei percorsi integrativi facenti parte del “sistema dei percorsi ciclabili/ciclopeditoni del Biciplan”, per i quali l'art. 89 delle Norme Tecniche Operative (NTO) prevede che: *“Gli interventi edilizi in prossimità dei tracciati programmati riportati nelle tavole del P.I. dovranno preventivamente accertare l'assenza di interferenze con la concreta fattibilità e funzionalità dell'opera”*;
- il P.U.A. prevede tra gli elaborati la tavola n. 03a, che non costituisce elaborato di progetto, ma ha unicamente lo scopo di dimostrare la futura realizzabilità del percorso ciclabile lungo Via Muratori;
- la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) è composta dai seguenti elaborati grafici e descrittivi ai sensi dell'art. 19 della L.R. 11/2004, redatti dal progettista incaricato e di seguito elencati quali parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Elab. 01 Estratto di mappa – Della carta dei vincoli – Estratto Piano degli Interventi – Sistemazione esterna di fatto e approvata;
 - Elab. 02 Rilievo dell'area e piano quotato – sovrapposizione e individuazione proprietà;



COMUNE DI ROVIGO

- Elab. 03 Stato di variante – Tabella standard e planivolumetrico – Verifica standards di parcheggio e verde;
- Elab. 03a Stato di variante – Tabella standard e planivolumetrico – ipotesi bicipian;
- Elab. 04 Stato di fatto – sottoservizi esistenti;
- Elab. 05 Stato di progetto – sottoservizi di progetto;
- Elab. 05a Verifica permeabilità – Schema superfici;
- Elab. 05b Verifica permeabilità – Schema fognature bianche;
- Elab. 06 Ambito PUA vigente e di variante;
- Elab. 07 Stato di variante – Elaborato ai sensi della L. 13/89;
- Elab. 08 Stato di variante – Viabilità;
- Elab. 09 Stato di variante – schema illuminazione pubblica;
- Elab. 10 Stato di variante – Aree a verde;
- Elab. 11 Stato di variante – Particolari costruttivi;
- All. A – Relazione Tecnico Illustrativa;
- All. B – Documentazione fotografica;
- All. C – Norme Tecnico Attuative;
- All. D – Mitigazione ambientale;
- All. E – Quadro economico - Computo Metrico Opere Pubbliche;
- All. F – Relazione Paesaggistica;
- All. G – Bozza di convenzione;
- Analisi di clima acustico con rilievo fonometrico nel sito del futuro cantiere, con rilievi diurni e notturni ai sensi della L. 447/95 – D.Lgs. 42/2017;
- Relazione Idrologica – Idraulica;
- Relazione di compatibilità geologica;
- Relazione Tecnica – impianto di illuminazione pubblica;
- Rapporto ambientale preliminare;
- Modulo per la procedura di VINCA Valutazione Preliminare – Screening specifico (livello I);

CONSIDERATO che la proposta di P.U.A. in parola ha concluso positivamente il procedimento istruttorio, giusta Determinazione di conclusione della conferenza di servizi istruttoria ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 in data 11/11/2025, resa da Dirigente del Settore *“Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili”* (allegata al presente atto unitamente ai rispettivi allegati quale parte integrante e sostanziale), nell'ambito della quale sono stati acquisiti i vari pareri da parte degli Uffici interni al Comune di Rovigo, nonché dai vari Enti e/o Amministrazioni esterni coinvolti nel procedimento amministrativo;

RICHIAMATI, in particolare, tutti i pareri, atti e relative prescrizioni, acquisiti nell'ambito dei lavori della predetta Conferenza di Servizi istruttoria, che qui si intendono totalmente fatti salvi e confermati;

POSTO che la nuova sede A.T.E.R., aperta al pubblico e destinata in via esclusiva e permanente allo svolgimento delle funzioni istituzionali di A.T.E.R. in materia di edilizia residenziale pubblica, costituisce opera pubblica/attrezzatura di interesse generale realizzata da Ente istituzionalmente competente, pertanto, ai sensi dell'art. 17, co. 3, lett. c), del D.P.R. 380/2001, non è dovuto il contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e contributo sul costo di costruzione);

CONSIDERATO l'elevato costo delle opere di urbanizzazione primaria poste a carico di A.T.E.R. e ravvisato l'interesse pubblico dell'intervento, la quota parte del valore delle opere di urbanizzazione afferenti gli alloggi sarà imputato, ai sensi dell'art. 16, co. 2, del D.P.R. 380/2001, dell'art. 86 della L.R. 61/1985 e dell'art. 31, co. 11, della L.R. 11/2004, non solo a scomputo degli



COMUNE DI ROVIGO

oneri di urbanizzazione primaria, ma anche, per l'eventuale eccedenza, a scomputo totale o parziale degli oneri di urbanizzazione secondaria, fino a concorrenza del contributo complessivamente dovuto;

DATO ATTO che nel bilancio dell'esercizio in cui verranno acquisite le opere di urbanizzazione a scomputo, saranno previsti gli stanziamenti di entrata e spesa necessari ai fini della regolazione contabile, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, a seguito di richiesta protocollata inviata all'Ufficio Ragioneria da parte dell'Ufficio Urbanistica, con la quantificazione economica del caso;

PRESO ATTO che la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) in oggetto:

- non prevede l'attuazione per stralci funzionali separati;
- è soggetta al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, non ricadendo nelle casistiche di esclusione previste all'art. 5 del Regolamento Regionale n. 3 del 09/01/2025;
- non determina consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017, essendo l'ambito di intervento ubicato all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2, co. 1, lett. e), della sopracitata Legge Regionale;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 20 della L.R. 11/2004 relativo al procedimento di formazione, efficacia e varianti al Piano Urbanistico Attuativo, ed in particolare quanto disposto dai commi 3 e 4 dello stesso articolo, secondo i quali: «[...] *Entro cinque giorni dall'adozione il piano è depositato presso la segreteria del comune per la durata di dieci giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile."* Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna. Nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni. 4. Entro settantacinque giorni dal decorso del termine di cui al comma 3, la Giunta comunale approva il piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate[...]

VISTE le Leggi 17/08/1942, n. 1150, 06/08/1967, n. 765, 05/08/1978, n. 457, nonché la Legge Regionale 27/06/1985, n. 61 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- la L.R. 23/04/2004, n. 11: "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il D.M. 02/04/1968, n. 1444: "Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967";
- la L.R. 06/06/2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- il vigente Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed il vigente Piano degli Interventi (P.I.), del Comune di Rovigo;
- il Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 06/06/2001, n. 380;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11", approvati con D.G.R.V. 3178 del 08/10/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che si riporta per inciso: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*



COMUNE DI ROVIGO

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale stabilisce che *“La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi”*;

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è l'ing. Fabrizio Ravagnani, Funzionario Tecnico della Sezione *“Urbanistica”* - U.O.C. *“Pianificazione”*, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 171 del 28/12/2023;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte del:

- Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. **DI ADOTTARE**, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano Urbanistico Attuativo in variante al Piano degli Interventi secondo l'art. 20, co. 8-ter, della L.R. 11/2004, per la realizzazione della nuova sede A.T.E.R. e di alcuni alloggi E.R.P., ubicato in Via Bramante, composto dagli elaborati progettuali di seguiti elencati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Elab. 01 Estratto di mappa – Della carta dei vincoli – Estratto Piano degli Interventi – Sistemazione esterna di fatto e approvata;
 - Elab. 02 Rilievo dell'area e piano quotato – sovrapposizione e individuazione proprietà;
 - Elab. 03 Stato di variante – Tabella standard e planivolumetrico – Verifica standards di parcheggio e verde;
 - Elab. 03a Stato di variante – Tabella standard e planivolumetrico – ipotesi biciplan;
 - Elab. 04 Stato di fatto – sottoservizi esistenti;
 - Elab. 05 Stato di progetto – sottoservizi di progetto;
 - Elab. 05a Verifica permeabilità – Schema superfici;
 - Elab. 05b Verifica permeabilità – Schema fognature bianche;
 - Elab. 06 Ambito PUA vigente e di variante;
 - Elab. 07 Stato di variante – Elaborato ai sensi della L. 13/89;
 - Elab. 08 Stato di variante – Viabilità;
 - Elab. 09 Stato di variante – schema illuminazione pubblica;
 - Elab. 10 Stato di variante – Aree a verde;
 - Elab. 11 Stato di variante – Particolari costruttivi;
 - All. A – Relazione Tecnico Illustrativa;
 - All. B – Documentazione fotografica;
 - All. C – Norme Tecnico Attuative;
 - All. D – Mitigazione ambientale;
 - All. E – Quadro economico - Computo Metrico Opere Pubbliche;
 - All. F – Relazione Paesaggistica;
 - All. G – Bozza di convenzione;
 - Analisi di clima acustico con rilievo fonometrico nel sito del futuro cantiere, con rilievi diurni e notturni ai sensi della L. 447/95 – D.Lgs. 42/2017;
 - Relazione Idrologica – Idraulica;
 - Relazione di compatibilità geologica;



COMUNE DI ROVIGO

- Relazione Tecnica – impianto di illuminazione pubblica;
- Rapporto ambientale preliminare;
- Modulo per la procedura di VIncA Valutazione Preliminare – Screening specifico (livello I);

3. **DI DARE ATTO** che:

- il Piano Urbanistico Attuativo comporta variante al Piano degli Interventi, modificando la destinazione urbanistica dell'area da Z.T.O. “*Localizzazione interventi di E.R.P. (edilizia pubblica residenziale)*” a Z.T.O. “F2”, e modificandone i relativi parametri (volume, altezza e distanze dai confini) come meglio indicato negli elaborati del Piano in parola;
- per l’attuazione del Piano di cui si discute non sono previsti stralci funzionali separati;
- a decorrere dalla data di adozione del presente P.U.A. in variante al P.I., si applicano le misure di salvaguardia previste dall’art. 29 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e dall’art. 12, co. 3, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;

4. **DI STABILIRE** che:

- il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) dovrà rispettare tutto quanto disposto dai vari pareri e relative prescrizioni acquisiti nell'ambito dei lavori della Conferenza di servizi istruttoria, di cui alla Determinazione di conclusione della conferenza di servizi istruttoria ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 in data 11/11/2025, resa da Dirigente del Settore “*Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili*” (allegata al presente atto unitamente ai rispettivi allegati quale parte integrante e sostanziale);
- visto l’elevato costo delle opere di urbanizzazione primaria poste a carico di A.T.E.R. e ravvisato l’interesse pubblico dell’intervento, il soggetto attuatore avrà titolo allo scomputo, dall’importo del contributo di costruzione, della quota parte afferente le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 del D.P.R. 380/2001, 86 della L.R. 61/1985 e 31, co. 11, della L.R. 11/2004, secondo quanto specificato in premessa e nello schema di convenzione (All. G – Bozza di Convenzione);
- l’importo delle opere di urbanizzazione dovrà essere garantito da apposita polizza fideiussoria o fideiussione bancaria, per un importo pari al 100% dell’importo complessivo del quadro economico, comprensivo di spese tecniche, oneri di sicurezza ed I.V.A. di legge;
- le suddette garanzie saranno svincolate solo dopo l’avvenuta cessione delle suddette opere di urbanizzazione in favore del Comune di Rovigo;
- solo successivamente alla presa d’atto ed approvazione del certificato di collaudo favorevole, unitamente alla conseguente cessione delle opere di urbanizzazione, potranno essere presentate le Segnalazioni Certificate di Agibilità ex art. 24 del D.P.R. 380/2001 relative all’edificio, pena l’irricevibilità delle medesime;
- la futura approvazione del Piano comporta la dichiarazione di pubblica utilità per le opere in esso previste, come prevede l’art. 20, co. 12, della L.R. 23/04/2004, n. 11;
- il termine per l’attuazione degli interventi previsti dal P.U.A. è pari a dieci anni decorrenti dalla futura data di entrata in vigore del P.U.A. medesimo, a cui seguirà la sottoscrizione della convenzione urbanistica, come stabilito dall’art. 28 della L. 17/08/1942, n. 1150 e dall’art. 20, co. 9, della L.R. 23/04/2004, n. 11;

5. **DI DEMANDARE** ai Settori competenti:

- gli adempimenti previsti dall’art. 20 della L.R. 11/2004, che consistono nel deposito entro cinque giorni del Piano Urbanistico Attuativo adottato presso la Segreteria del Comune per la durata di dieci giorni e relativa pubblicazione all’Albo Pretorio, nonché pubblicazione dell’avviso di avvenuto deposito sul sito web del Comune di Rovigo;
- l’avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006, non ricadendo nelle casistiche di esclusione previste all’art. 5 del Regolamento Regionale n. 3 del 09/01/2025, trasmettendo copia del presente P.U.A. in



COMUNE DI ROVIGO

variante al P.I. alla Regione Veneto – Unità organizzativa Commissioni VAS Vinca, per il relativo parere di competenza;

- l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: “Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione “Pianificazione e governo del territorio”;

6. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore “*Urbanistica, Edilizia Privata, Sport ed Edilizia Sportiva, Politiche Giovanili*” eventuali modifiche ed integrazioni agli atti di futura sottoscrizione, adottati con la presente deliberazione, ritenute necessarie ai fini della tutela del pubblico interesse; in tal senso, si autorizza il Gerente dell'Agenzia delle Entrate (ex Conservatoria dei registri immobiliari) alla trascrizione dell'atto (Convenzione Urbanistica), esonerandolo espressamente dall'iscrizione ipotecaria legale e sollevandolo da ogni responsabilità in merito;

7. **DI DARE ATTO** che:

- il Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di cui all'oggetto non determina consumo di suolo ai sensi della L.R. n. 14/2017;
- solo dopo la sottoscrizione della futura Convenzione Urbanistica, si procederà all'aggiornamento del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, relativamente alle opere di urbanizzazione di progetto, precisando che l'intervento è totalmente finanziato con fondi del soggetto attuatore;
- nel bilancio dell'esercizio in cui verranno acquisite le opere di urbanizzazione a scomputo, saranno previsti gli stanziamenti di entrata e spesa necessari ai fini della regolazione contabile, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, a seguito di richiesta protocollata inviata all'Ufficio Ragioneria da parte dell'Ufficio Urbanistica con la quantificazione economica del caso;
- dopo la fase di deposito, nei successivi venti giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizioni mentre chiunque può presentare osservazioni;
- entro settantacinque giorni dal decorso del termine per presentare osservazioni ed opposizioni, il Consiglio Comunale approva il Piano decidendo sulle osservazioni e sulle opposizioni presentate;
- il Piano entrerà in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune del provvedimento di approvazione;
- la pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari;

8. **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione, a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 20 della L.R. 11/2004 e consentire ad A.T.E.R. di proseguire celermente con le successive fasi di progettazione.



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta.

Annotazioni:

Rovigo, 13/11/2025

IL DIRIGENTE
Christian Scalabrin

Documento sottoscritto con firma digitale